Rev. 5



POLITICA INTEGRATA

I valori fondamentali, l'identità aziendale e il rispetto dei principi che costituiscono la *mission* di acquevenete SpA sono declinati nel sistema di certificazione integrato composto dai tre schemi: UNI EN ISO 9001:2015 gestione della qualità, UNI EN ISO 14001:2015 sistema di Gestione Ambientale, UNI ISO 45001:2018 sistema di Gestione della Sicurezza sul lavoro.

È in corso di implementazione il sistema di gestione per la parità di genere secondo la prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022 che prevede l'adozione di specifici KPI (Key Performance Indicator - Indicatori chiave di prestazione) inerenti alle Politiche di parità di genere nelle organizzazioni.

Il sistema integrato, il sistema per la gestione della parità di genere unitamente all'adozione del *Codice Etico* e alla "*Carta per la tutela e valorizzazione delle diversità e dell'inclusione nell'ambiente di lavoro*", costituisce il modello organizzativo di gestione e controllo.

I principali portatori di interesse di *acquevenete* sono gli utenti destinatari del servizio idrico integrato, seguono gli azionisti, ovvero le amministrazioni comunali per conto delle quali l'azienda svolge il servizio *in house*, le istituzioni, i finanziatori, il personale, la collettività e l'ambiente.

Nei confronti di quest'ultimo si concentrano sforzi e attenzioni in tema di cambiamenti climatici; a tal proposito, acquevenete adotta processi di rendicontazione sui temi di sostenibilità ambientale, sociale e di *governance* mediante la Dichiarazione non finanziaria.

La necessità di ripensare il proprio sistema produttivo e il relativo utilizzo di materie prime, puntando al risparmio energetico e alla tutela delle risorse naturali, è applicata attraverso un processo di sostenibilità misurabile che adotta come unità di misura l'attività economica, la Tassonomia Ambientale, ovvero quel sistema di classificazione che fornisce definizioni e soglie quantitative necessarie per stabilire se l'attività aziendale può essere considerata sostenibile.

Nell'ottica della tassonomia, acquevenete verifica che sia assolta la principale condizione di "non arreca un danno significativo all'ambiente" (do no significant harm) adottando politiche per l'adattamento e la mitigazione dei cambiamenti climatici, l'uso sostenibile e la tutela delle risorse idriche, l'economia circolare, incluso il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti oltre alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento.

La sostenibilità è un approccio al processo decisionale e comportamentale dell'organizzazione che mira a generare valore nel lungo termine per tutti gli *stakeholder*, interni ed esterni, attraverso una piena integrazione degli aspetti ambientali e sociali nella strategia e policy aziendale, oltre che nel processo di *governance*. In particolare, per quanto



ci riguarda, il percorso che ha portato acquevenete a concludere la propria trasformazione in Società Benefit rappresenta l'esito naturale di un lungo percorso di coerenza con i principi aziendali. Un punto di partenza verso ulteriori obiettivi e sfide che, di anno in anno, saranno proposte nel rispetto del proprio percorso evolutivo aziendale, nonché delle esigenze e delle aspettative dei propri principali stakeholder.

Il controllo di *acquevenete* attuato dal Consiglio di Amministrazione, dal *management* e dal personale dell'organizzazione, fornisce una ragionevole sicurezza sul conseguimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza delle attività operative; assicura l'attendibilità delle informazioni contabili ed extracontabili, la conformità alla leggi, ai regolamenti, alle norme e alla politiche interne.

acquevenete fissa i seguenti obiettivi strategici di miglioramento:

- ridurre le perdite idriche e preservare la risorsa acqua per le future generazioni;
- salvaguardare la qualità e la biodiversità dei corsi d'acqua e del sottosuolo;
- efficientare i consumi energetici e consolidare l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili;
- ridurre la produzione di fanghi derivanti dall'attività di depurazione e favorire il recupero;
- ridurre le immissioni in atmosfera e favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- · fornire acqua sicura e di qualità;
- garantire la soddisfazione del cliente in termini di tempo con strumenti innovativi e accessibili;
- promuovere il consumo responsabile e consapevole dell'acqua pubblica;
- migliorare le condizioni di salute e sicurezza per tutto il personale;
- promuovere efficacemente la parità di genere, valorizzare le differenze e favorire le politiche di inclusione;
- investire sullo sviluppo delle competenze del personale e rinforzare il senso di appartenenza;
- sviluppare politiche di conciliazione vita lavoro;
- implementare una supply chain improntata ai valori di etica, responsabilità e sostenibilità.

Per il raggiungimento degli obiettivi, monitorati attraverso indicatori chiave di prestazione, sono fissate specifiche azioni strategiche:

- potenziamento della misurazione idraulica della rete; installazione di dispositivi per l'ottimizzazione del regime di pressione in rete; controllo delle perdite; sostituzione contatori.
- Miglioramento dell'efficienza degli impianti di depurazione; aumento del tasso di collettamento; completamento del rilievo della rete; telecontrollo degli impianti e degli sfioratori di piena.
- Realizzazione di impianti fotovoltaici su coperture e terreni disponibili; revamping impianti di depurazione; efficientamento e sostituzione apparecchiature; incremento acquisto energia da fonti rinnovabili.



- Recupero dei fanghi prodotti nei depuratori; installazione sistemi di disidratazione ad alte prestazioni; adozione di processi tali da non arrecare danni significativi.
- Revamping impianti di depurazione e di potabilizzazione; riduzione di produzione di acqua
 potabile proveniente da fonte superficiale; acquisto di mezzi ad energia elettrica;
 garantire la qualità dell'acqua potabile attraverso le verifiche del laboratorio interno
 secondo elevati standard professionali e tecnologici.
- Diversificazione delle fonti di approvvigionamento; adeguamento con potenziamento e ottimizzazione dei processi di trattamento delle centrali di potabilizzazione; implementazione e attuazione dei piani di sicurezza delle acque.
- Ottimizzazione di software per l'inserimento tempestivo di pratiche pervenute via e-mail; attivazione di punti cliente con un assistente dedicato al supporto di quanti utilizzano canali digitali; avvio progetto "avatar" e bolletta digitale; installazione contatori a tecnologia Smart.
- Arricchimento e implementazione delle attività educative nelle scuole; promozione di concorsi sull'uso consapevole e sostenibile dell'acqua; utilizzo di canali social per suggerire buone pratiche di risparmio idrico.
- Aumento di monitoraggi e misure strumentali per la verifica del mantenimento dei livelli
 di sicurezza negli ambienti di lavoro; incremento degli audit di verifica; avvio di pratiche
 motivazionali in materia di prevenzione salute e sicurezza attraverso l'utilizzo di strumenti
 di safety coaching.
- Creazione, implementazione, e monitoraggio di processi, procedure e strumenti per la
 gestione delle risorse umane; definizione di strategie e interventi formativi mirati sulla
 differenza di genere e il suo valore, gli stereotipi e gli unconscious bias; interventi formativi
 mirati sulla leadership e sull'empowerment femminile; adozione di strumenti per
 sostenere il rientro delle lavoratrici madri; adozione di forme di flessibilità della
 prestazione lavorativa idonee a realizzare un adeguato equilibrio tra le necessità aziendali
 e le esigenze personali e familiari dei dipendenti.
- Valorizzazione dei fornitori in possesso di sistemi di qualità ambientale; individuazione di sistemi premiali legati alla sostenibilità per l'aggiudicazione delle gare.

acquevenete attua la presente Politica attraverso il sistema di gestione integrato, provvede al suo riesame annuale al fine di verificarne l'efficacia, definendo specifici obiettivi misurabili.

Per la parte relativa alla parità di genere la Politica è coordinata dalla *Diversity Manager* nominata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.10.2023.

IL DIRETTORE GENERALE

Monica Manto



IL COMITATO GUIDA PER LA PARITA' DI GENERE

Elisa Gattolia

Giada Minelle Minelle Ciada
Camilla Bovo Cause Sow

Alberto Tasso Car T